

MOZZECANE. La convenzione è in scadenza

Nuovo progetto per il taxi sociale Si cercano sponsor

Il sindaco ringrazia le aziende Compiuti 438 viaggi nel 2014

Ultimi sei mesi di convenzione quadriennale con la società «Free Mobility Italia» per la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune del cosiddetto taxi sociale. La giunta comunale ha approvato il contratto di servizi e di comodato d'uso gratuito con la società per la consegna di automezzi da adibire al servizio di taxi sociale.

«Il servizio», commenta il sindaco Tomas Piccinini, «ha incontrato fin dalla sua nascita, era il giugno 2011, il favore dei cittadini, ha risposto all'esigenza di doversi spostare in modo autonomo verso ospedali e ambulatori e le cifre dei viaggi eseguiti ne sono la prova molto confortante. Infatti dai 48 viaggi nel secondo semestre del 2011 si è passati ai 186 dell'intero anno 2012 per arrivare, nel 2013, a 297 e nel primo semestre del 2014 a 438. Il mezzo, un Fiat Scudo, ha percorso più di 60 mila chilometri. Nel corso degli anni dall'iniziale servizio con finalità di trasporto sanitario è stato esteso anche a servizio di trasporto di tipo sociale. Il progetto», ricorda il primo cittadino, «è stato reso possibile grazie all'impegno di tante aziende, commercianti e associazioni locali che lo hanno sponsorizzato comperando spazi pubblicitari. A loro il mio più sentito ringraziamento e l'invito ad essere ancora presenti a far partire la nuova proposta di comperare un nuovo automezzo adottando il nuovo progetto della Free Mobility Italia. Il mio ringraziamento e quello di tutta la comunità anche ai volontari della cooperativa «Cercate» di Verona che quotidianamente prestano servizio per garantire la maggior parte dei trasporti».

Dal 2013 la gestione dell'intero servizio è stata affidata infatti alla cooperativa «Cercate» di Verona che garantisce la raccolta delle domande e attraverso un proprio operatore o i volontari effettua i trasporti.

«Il nuovo progetto», spiega il responsabile del settore servizi alla persona Umberto Bertezolo, «prevede che alla copertura del 45 per cento degli spazi pubblicitari presenti sull'attuale automezzo, lo stesso diventerà di proprietà del Comune. Se invece si raccoglierà il 75 per cento di copertura degli spazi pubblicitari, oltre alla cessione gratuita del mezzo ora in servizio, la Free Mobility Italia darà in comodato d'uso gratuito per gli stessi scopi, un secondo automezzo tipo Fiat Panda che permetterà di rendere ancora più efficiente il servizio».V.C.